



In parrocchia viviamo la Chiesa

Avvisi parrocchiali

Bollettino settimanale
della Comunità
Parrocchiale
di Galliera

Ss. Vincenzo e Anastasio, S. Maria e S. Venanzio

La preghiera è ... materna!

Una madre implora la guarigione per la sua bambina. Ma Gesù ci raggela con la sua reazione: lui così dolce e umile di cuore, sempre delicato e sensibile di fronte alla sofferenza dei piccoli, ha un atteggiamento di freddezza verso questa mamma; dà l'impressione di allontanarla. Tuttavia lei non si arrende davanti al silenzio di Gesù.

Ci sono tante interpretazioni di questi versetti - ve le risparmio -, vi dico invece quello che è il frutto della mia meditazione. La donna straniera chiama Gesù come avrebbe fatto il più osservante degli Ebrei: lo chiama «*Signore*», «*Figlio di Davide*»; con queste parole lo designa come il *Messia* che deve venire. È correttissima, ma Gesù vuol far crescere in lei un'altra dimensione, vuole che non si fermi alla formula, per quanto esatta. Le parla con espressioni simili a quelle che aveva usato con la donna più cara della sua vita, Maria, sua madre. Gesù si rivolge alla donna cananea come si rivolse a Maria quando, alle nozze di Cana, replicò così a lei che domandava un prodigio: «Che ho da fare con te o donna? Non è ancora giunta la mia ora» (cfr. Gv 2,4).

Come Maria di Nazaret anche la donna cananea riesce con la sua insistenza a spostare le lancette dell'*ora* di Gesù. Come ha fatto? Con la fede, con la sua umiltà e con l'unico tesoro che questa donna possiede: la sua bambina. Per quanto sprovveduta, quella donna sa che il Dio di Israele è un Dio di bontà e si accontenterebbe delle briciole. Gesù cede e le dice: «Donna, davvero grande è la tua fede»; si complimenta con lei. E quand'è che Gesù ammira la fede di una persona, quand'è che ammira ciascuno di noi? Quando gridiamo verso di lui con audacia, con insistenza, quando ci facciamo umili, piccoli come bambini, allora lui ascolta, guarda, si lascia toccare, risponde... E noi, che crediamo di credere, abbiamo un po' della fede di quella donna cananea? Preghiamo, sì, ma non otteniamo, perché? Forse Dio fa con noi come con quella donna: vuole purificare la nostra fede, formarci all'umiltà e soprattutto alla confidenza, vuole che guardiamo, attorno a noi, i fratelli e le sorelle che sono il tesoro che portiamo nella preghiera. *(Continua a pag.3)*

Calendario liturgico settimanale

DOMENICA 16 AGOSTO	<i>XX domenica del Tempo Ordinario</i> 11.00 Santa Messa - Sala don Dante Bolelli <i>def. Giuseppe Nino, Francesco Paolo Di Carlo, Annamaria Pedrucci, Cristina Salvagni, Paola Vecchietti, Roberta Cremonini, Monica Amidei e Marco Scardia e Gabriele Donati</i>
LUNEDÌ 17 AGOSTO	
MARTEDÌ 18 AGOSTO	
MERCOLEDÌ 19 AGOSTO	10.30 Santo Rosario - Centro Anziani di San Venanzio 
GIOVEDÌ 20 AGOSTO	<i>San Bernardo, Abate e Dottore della Chiesa</i>
VENERDÌ 21 AGOSTO	<i>San Pio X, Papa</i>
SABATO 22 AGOSTO	<i>Beata Vergine Maria Regina</i>
DOMENICA 23 AGOSTO	<i>XXI domenica del Tempo Ordinario</i> 11.00 Santa Messa - Sala don Dante Bolelli 16.00 Santo Rosario - Casa Protetta di Galliera 

(Continua da pag.1) Nella famiglia sono unite insieme tutte le differenze: l'uomo e la donna, il piccolo e il grande, il giovane e il vecchio, il fratello che ha studiato e quello che ha solo la quinta elementare, quello che va in chiesa e quello che non ci va, quello che è "di destra" e quello che è "di sinistra"... nella famiglia tutto è accolto. Essa è il luogo della custodia di tutte le differenze. Questa è solo una delle cose che rende bellissima la famiglia e noi lo vogliamo proclamare in faccia al mondo. Con il Signore bastano parole semplici...

Una persona che andava a scuola di preghiera, alla domanda "come si fa a pregare?" si è sentita dire dal maestro: "A pregare si impara pregando". Ogni giorno, l'allievo tornava sconsolato dal maestro e lui ripeteva sempre la stessa cosa, finché un giorno l'allievo non tornò più... si era attardato sotto un albero a pregare. Alla sera, al suo ritorno, il maestro gli chiese se avesse imparato a pregare e come. L'allievo rispose che diceva così al Signore: "A, b, c, d..." - tutto l'alfabeto - aspettando che fosse Lui, il Signore, a comporre le parole. Al Signore bastano parole semplici, ma che vengano dal fondo di noi stessi, perché non sempre le labbra sono collegate al fondo di noi stessi. A volte anche i ragionamenti non pescano del tutto nella parte vitale del nostro cuore. La preghiera è un grido che sale dal profondo, la preghiera è ... materna!

+ **Mons. Andrea Turazzi**

22 AGOSTO: MEMORIA LITURGICA DELLA BEATA VERGINE MARIA REGINA

"Fin dai primi secoli della Chiesa cattolica il popolo cristiano ha elevato supplici preghiere e inni di lode e di devozione alla Regina del cielo, sia nelle circostanze liete, sia, e molto più, nei periodi di gravi angustie e pericoli; né vennero meno le speranze riposte nella Madre del Re divino, Gesù Cristo, mai s'illanguidì la fede, dalla quale abbiamo imparato che la Vergine Maria, Madre di Dio, presiede all'universo con cuore materno, come è coronata di gloria nella beatitudine celeste". Così Pio XII nell'Enciclica Ad Caeli Reginam, dell'11 ottobre 1954, con la quale istituì la festa liturgica della "Beata Maria Vergine Regina". L'attuale memoria ricorre il 22 agosto, nell'ottava della solennità dell'Assunzione. Questa celebrazione era stata inserita da Pio XII nel calendario liturgico al 31 maggio, a conclusione del mese mariano. San Paolo VI, con la Lettera Apostolica in forma di Motu proprio *Mysterii Paschalis*, con la quale approvò le norme generali per l'anno liturgico e il nuovo calendario romano, la collocò al 22 agosto, al termine degli otto giorni della solennità dell'Assunzione in anima e corpo al Cielo di Maria, facendola diventare l'epilogo glorioso della Madre di Dio, assisa accanto al Re e spendente come Regina, come recita l'antifona del giorno: "Alla tua destra è assisa la Regina, tessuto d'oro è il suo vestito (Cf. Sal 44, 10.14)". **(dal sito Stato Città del Vaticano)**

**COMUNITÀ PARROCCHIALE
DI GALLIERA**

San Venanzio - Santa Maria -
Ss. Vincenzo & Anastasio

E-mail: segreteria@comunitagalliera.it

Telefono: 051 812045

Indirizzo: P.zza Eroi della Libertà, 10, Galliera (Bo)

Sito web: www.comunitagalliera.it



ASSEMBLEA PASTORALE

con la presenza del Cardinale Arcivescovo

MATTEO MARIA ZUPPI

E SE QUI CI FOSSE UN TESORO?



Collegiata di San Venanzio
di Galliera e Poggio Renatico
camminano insieme

*“Il regno dei cieli è simile a un
tesoro nascosto in un campo”
(Mt.13,44)*

GIOVEDÌ
17 SETTEMBRE 2026
ORE 20.30

*“Sala don Dante Bolelli”
San Vincenzo di Galliera*

